

Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

# Cari Fratelli e Sorelle

Anno XV - n. 756 - 10 Maggio 2015 - Sesta Domenica di Pasqua B

## Non c'è amore più grande..

«Rimanete nel mio amore» (Gv 15,10). In che modo ci rimarremo? Ascolta quanto segue: «Se osservate i miei comandamenti», dice il Signore, «**rimarrete nel mio amore**» (ibi). *È l'amore che ci fa osservare i comandamenti, oppure è l'osservare i comandamenti che fa nascere l'amore?* Ma chi può mettere in dubbio che l'amore precede l'osservare i comandamenti? Chi non ama non ha motivo di osservare i comandamenti. Dicendo: «**Se osserverete i miei comandamenti rimarrete nel mio amore**», il Signore non vuole indicare l'origine dell'amore, ma la prova. Come se dicesse: Non crediate di poter rimanere nel mio amore se non osservate i miei comandamenti; potrete rimanervi solo se li osserverete. Questa sarà la prova che rimanete nel mio amore, se osserverete i miei comandamenti. Nessuno quindi si illuda di amare il Signore, se non osserva i suoi comandamenti, perché lo amiamo in quanto osserviamo i suoi comandamenti, e quanto meno li osserviamo tanto meno lo amiamo. Anche se dalle parole: «**Rimanete nel mio amore**» non appare chiaro di quale amore egli stia parlando, se di quello con cui amiamo lui o di quello con cui egli ama noi, possiamo però dedurlo dalla frase precedente. Egli aveva detto: «**Anch'io ho amato voi**», e subito dopo ha aggiunto: «**Rimanete nel mio amore**». Si tratta dunque dell'amore che egli nutre per noi. E allora che cosa significa: «**Rimanete nel mio amore**», se non: rimanete nella mia grazia? E che cosa significa: «**Se osserverete i miei comandamenti rimarrete nel mio amore**», se non che voi potete avere la certezza di essere nel mio amore, cioè nell'amore che io vi porto, se osserverete i miei comandamenti? Non siamo dunque noi che prima osserviamo i comandamenti di modo che egli venga ad amarci, ma il contrario: se egli non ci amasse, noi non potremmo osservare i suoi comandamenti. Questa è la grazia che è stata rivelata agli umili, mentre è rimasta nascosta ai superbi. Il tuo amore, in quanto viene da Dio, è permanente. Puoi reclamare il carattere permanente del tuo amore come un dono di Dio. E puoi dare questo amore permanente agli altri. Quando gli altri cessano di amarti, non devi cessare di amarli. A livello umano, i cambiamenti possono essere necessari, ma a livello del divino tu puoi rimanere fedele al tuo amore. Un giorno sarai libero di dare un amore gratuito, un amore che non chiede niente in cambio. Un giorno sarai anche libero di ricevere un amore gratuito. Il grande paradosso dell'amore è che proprio quando hai rivendicato il fatto che sei il diletto figlio di Dio, hai posto dei confini al tuo amore, e quindi hai contenuto i tuoi bisogni, è allora che cominci a crescere nella libertà di dare gratuitamente.

# Preghiere e racconti

## Abitare nella casa dell'amore

Questa è una singolare metafora dell'amore. L'amore non è soltanto un sentimento passeggero. È uno spazio in cui si può rimanere. Gesù, tuttavia, indica anche la condizione per rimanere nell'amore: «Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore» (Gv 15,10). Non possiamo godere da soli dell'amore di Dio. Dobbiamo continuare a farlo scorrere verso gli altri. Altrimenti ristagna. E allora lo spazio d'amore, in cui si può abitare tanto bene, crolla.

L'amore di Gesù non prende, come fa spesso il nostro, ma dà. È puro dono. A un amore del genere, che lascia liberi e si dona, che muore per noi e scorre senza confini per noi, aneliamo nel profondo del nostro cuore.

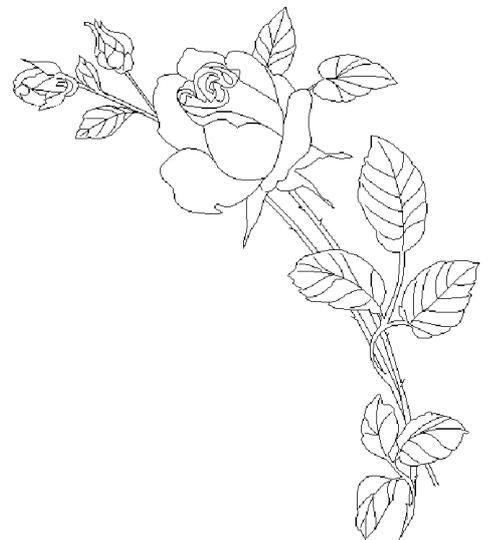
Di fronte al Cristo crocifisso percepiamo che siamo incapaci di vero amore. Il nostro amore si mescola spesso al desiderio di avere l'altro tutto per noi, di riuscire a possederlo. Vogliamo tenerlo stretto, in modo che non ci lasci mai più. E non ci accorgiamo di come gli togliamo la possibilità di evolversi, di diventare interamente se stesso. Spesso vogliamo essere noi a plasmare la persona amata e comprimerla nella forma che ci sembra amabile. Il gesto della croce esprime il contrario: ci lascia liberi, ci invita a farci abbracciare, ma ci lascia anche andare, affinché possiamo percorrere in libertà il nostro cammino.

(Anselm Grün, *Apri il tuo cuore all'amore*, Brescia, Queriniana, 2005, 19-20).

## La mia vocazione

**Nell'eccesso della mia gioia delirante  
ho esclamato:  
O Gesù mio Amore...  
la mia vocazione  
l'ho trovata finalmente!  
La mia vocazione è l'Amore.**

( Santa Teresa di Gesù Bambino).



# Perché l'Occidente non interviene per fermare le stragi di cristiani?

Si aprono nuovi scenari nel mondo qualora si avverassero le previsioni del centro studi americano Pew Research. Secondo un loro studio probabilmente per la prima volta nella storia, nel 2050 il numero di musulmani nel mondo arriverà quasi ad uguagliare il numero di cristiani. E negli anni successivi lo supererà (Corriere della Sera, 5 aprile).

Nel 2010, sulla Terra vivevano 2,17 miliardi di persone di religione cristiana: a metà secolo saliranno a 2,92 miliardi. I fedeli all'Islam erano invece 1,6 miliardi e arriveranno a 2,76. Rispetto alla totalità della popolazione mondiale, la quota di cristiani rimarrà invariata al 31,4% , quella dei musulmani salirà dal 23,2 al 29,7%. In un mondo in cui le tensioni religiose aumentano e determinano conflitti e violenze fino a pochi anni fa impensabili — come quelle viste nei giorni scorsi — questi cambiamenti avranno grande influenza sul futuro del pianeta.

In questo contesto, con i cristiani in Oriente e ora anche in Africa nel mirino dei fondamentalisti, i "cristiani d'Occidente" appaiono sempre più impreparati a gestire il confronto con il mondo musulmano. Come spiega Ernesto Galli Della Loggia sul Corriere della Sera (6 aprile) «anche se invociamo "mobilitazioni", anche se deprechiamo silenzi e complicità, poi in realtà non sappiamo mai come continuare il discorso, che cosa dire: perché non sappiamo che cosa fare».

Perché, prosegue l'editorialista del Corriere, «siamo consapevoli che quando si arriva al dunque, quando si tratta di mettere piede sul sottile crinale che divide la vita dalla morte, specie noi europei — noi dell'Unione Europea voglio dire — siamo paralizzati dal ricordo del nostro passato, la nostra opinione pubblica è trattenuta da mille scrupoli religiosi, da mille cautele filantropiche, da mille obiezioni legalistiche, da mille timori circa le conseguenze politiche. La disumanità avversaria, insomma, può sempre contare sulla nostra coscienziosa umanità; la barbarie anticristiana farsi forte dell'incivilimento cristiano: almeno oggi». Una delle conseguenze di questa "palude" la spiega bene Lucia Annunziata, in un editoriale sull'Huffington Post (7 aprile), che parla della «**solitudine in cui è stato lasciato**» il «*popolarissimo Papa, da mesi voce unica nel denunciare le stragi dei fedeli e oggi unico capo di Stato a puntare il dito contro l'immobilismo delle Nazioni Occidentali su questi eccidi*». Per Annunziata, «*le ragioni di tanto silenzio e imbarazzo degli Stati Occidentali si conoscono molto bene. Le si può leggere in filigrana nelle stesse spiegazioni che il segretario della Cei, monsignor Nunzio Galantino, ha fornito all'intervento di Papa Francesco. "L'appello del Papa non incita allo 'scontro di civiltà'" si è sentito in obbligo di spiegare Galantino. E ha persino chiarito l'ovvio, cioè che Francesco non intende incitare alla "guerra santa"*».

Il direttore dell'Huffington Post è tranchant: «Questo è il punto su cui si paralizza tutto: la paura che la difesa dei cristiani significhi accendere altre mine nel già duro scontro, significhi dare via libera a una controreazione, significhi infine legittimare tutta quella destra che già ora in Occidente per propri interessi politici soffia sul fuoco del razzismo e dello scontro di civiltà. Durissimo è il giudizio di

padre Giulio Albanese, missionario comboniano, direttore di "Popoli e missione" della fondazione Missio: «**È arrivato il momento per l'Occidente di smetterla con l'ipocrisia. Non si può fare affari con l'Arabia Saudita e il Qatar e poi piangere per le stragi. Non è un segreto che questi due Paesi siano tra i finanziatori del terrorismo di matrice salafita**».

Andrea Riccardi, storico e fondatore della Comunità di Sant'Egidio, prova a ridefinire l'identità dei cristiani alla luce delle ultime stragi. E lo fa in una chiave più ottimistica. «Pasqua di persecuzione non lascia indifferenti tanti europei, nonostante la distrazione del mondo del benessere. C'è qualcosa che colpisce in profondità, facendo riscoprire un volto diverso del cristianesimo e dei cristiani rispetto a come li si raffigurava. Non è solo la reazione, per cui, quando i cristiani sono perseguitati, ci sentiamo un po' tutti «cristiani»: un'identificazione profonda verso chi subisce una grave ingiustizia» (Corriere della Sera, 6 aprile). C'è soprattutto una riscoperta del volto umile del cristianesimo in questi perseguitati, che abitano paesi del Sud del mondo. «**Colpisce la loro forza spirituale** - continua Riccardi - espressa nella **perseveranza nel frequentare di Domenica le chiese**, nonostante le minacce, come avviene in Nigeria o in Pakistan. Forse le immagini dei perseguitati, nel nostro orizzonte, si accompagnano anche alle parole di papa Francesco, che mostra un cristianesimo spoglio e attraente, senza mettere in prima linea divieti e contrapposizioni». In questo modo, ragiona Riccardi, si riassume una nuova immagine dei cristiani, una visione culturale diversa di essi. Lo storico si spinge addirittura oltre: si avverte, dice con uno spirito positivo, «una rinnovata considerazione, con più attenzione e rispetto, della realtà del cristianesimo. Insomma un'altra immagine della realtà cristiana che oggi parla una lingua antica e rinnovata».

**Venerdì 15 maggio ore 20,30**  
nel Salone parrocchiale

Padre **Rebwar BASA** sacerdote Iracheno della  
Comunità monastica caldea  
dell' *Ordine Antoniano di S. Ormisda dei Caldei*  
terrà per noi un'incontro dal tema:

**" La Chiesa dei Martiri "**  
*i Cristiani perseguitati nel mondo*

«Oggi la Chiesa è Chiesa di martiri ... anche quelli di cui non conosciamo i nomi, che soffrono nelle carceri o vengono calunniati e perseguitati «da tanti sinedri moderni» o, ancora, vivono ogni giorno «la fedeltà nella propria famiglia». (Papa Francesco Omelia a S. Marta 21 aprile 2015)

# VI Domenica di Pasqua B

## Antifona d'ingresso

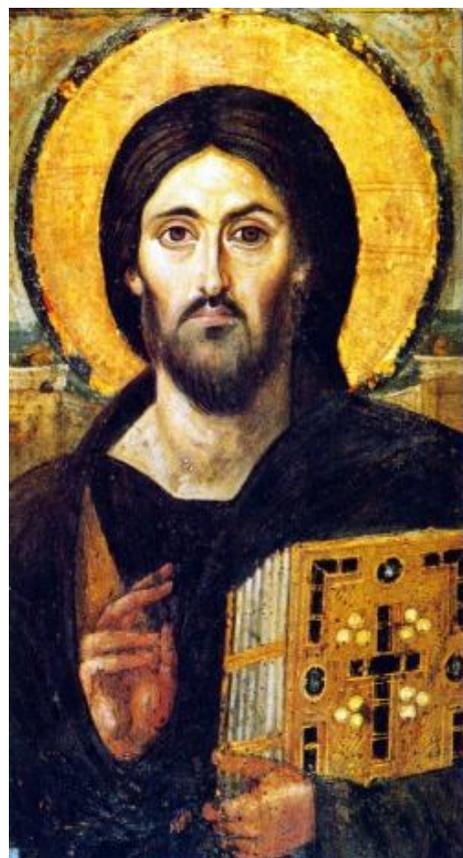
*Con voce di giubilo date il grande annunzio, fatelo giungere ai confini del mondo:  
il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia. (cf. Is 48,20).*

## Colletta

Dio onnipotente,  
fa' che viviamo con rinnovato impegno  
questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto,  
per testimoniare nelle opere  
il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## Oppure:

O Dio, che ci hai amati per primo  
e ci hai donato il tuo Figlio,  
perché riceviamo la vita per mezzo di lui,  
fa' che nel tuo Spirito  
impariamo ad amarci gli uni gli altri  
come lui ci ha amati,  
fino a dare la vita per i fratelli.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...



## PRIMA LETTURA (At 10,25-27.34-35.44-48)

*Anche sui pagani si è effuso il dono dello Spirito Santo.*

## Dagli Atti degli Apostoli

Avvenne che, mentre Pietro stava per entrare [nella casa di Cornelio], questi gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anche io sono un uomo!».

Poi prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga».

Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni. **Parola di Dio**

## SALMO RESPONSORIALE (Sal 97)

**Rit: Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.**

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

## SECONDA LETTURA (1Gv 4,7-10)

*Dio è amore.*

**Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo**

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. **Parola di Dio**

**Canto al Vangelo (Gv 14,23)**

**Alleluia, alleluia.**

*Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. Alleluia.*

## VANGELO (Gv 15,9-17)

*Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.*

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto

conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri». **Parola del Signore**

### **Preghiera dei fedeli**

La gloria di Dio, che risplende nella morte e risurrezione di Gesù, ci viene donata attraverso lo Spirito Santo, che ci permette di vivere nella fede, nella speranza e nella carità.

*Preghiamo insieme e diciamo:* **Donaci, Signore, il tuo Spirito d'amore.**

1. Agnello di Dio, rendi la tua Chiesa risplendente di gloria, per essere segno già in questo mondo dell'amore pieno che tu ci doni, preghiamo.
2. Principe della pace, spegni l'odio nel mondo, poni fine ai conflitti, riconcilia le famiglie divise, concedi a tutti il dono della pace pasquale, preghiamo.
3. Figlio del Padre, unisci le nostre comunità cristiane, perché nella diversità dei carismi si manifesti l'unico dono dello Spirito Santo, preghiamo.
4. Signore risorto, fa' che tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia passiamo dalle tenebre del peccato alla splendida luce della tua risurrezione, preghiamo.

Signore, che risorgendo da morte ci hai resi partecipi dei tuoi doni pasquali, fa' che, fedeli ai tuoi comandamenti, ti serviamo sempre con cuore puro e riconoscente. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio,  
perché, rinnovati nello spirito,  
possiamo rispondere sempre meglio  
all'opera della tua redenzione.

### **Antifona di comunione**

*"Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto,  
perché senza di me non potete far nulla".  
Alleluia. (Gv 15,5)*

### **Preghiera dopo la comunione**

Dio grande e misericordioso,  
che nel Signore risorto  
riporti l'umanità alla speranza eterna,  
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale  
con la forza di questo sacramento di salvezza.

# Maggio mese di Maria..

## A MARIA REGINA DEL SANTO ROSARIO

O Maria, Regina del Santo Rosario, che risplendi nella gloria di Dio come Madre di Cristo e Madre nostra, estendi a noi, tuoi figli, la tua materna protezione.

Ti contempliamo nel silenzio della tua vita nascosta, in attento e docile ascolto alla chiamata del messaggero divino.

Ci avvolge di sublime tenerezza il mistero della tua carità interiore, che genera vita e dona gioia a coloro che in te confidano. Ci intenerisce il tuo cuore di Madre, pronto a seguire ovunque il Figlio Gesù fin sul Calvario, dove, tra i dolori della passione, stai ai piedi della croce con eroica volontà di redenzione. Nel trionfo della Risurrezione, la tua presenza infonde gioioso coraggio a tutti i credenti, chiamati ad essere testimonianza di comunione, un cuore solo e un'anima sola. Ora, nella beatitudine di Dio, quale sposa dello Spirito, Madre e Regina della Chiesa, colmi di gioia il cuore dei santi e, attraverso i secoli, sei conforto e difesa nei pericoli.

O Maria, Regina del Santo Rosario, guidaci nella contemplazione dei misteri del tuo Figlio Gesù, perché anche noi, seguendo insieme con te il cammino di Cristo, diventiamo capaci di vivere con piena disponibilità gli eventi della nostra salvezza. Benedici le famiglie; dona ad esse la gioia di un amore indefettibile, aperto al dono della vita; proteggi i giovani.

Da' serena speranza a chi vive nella vecchiaia o soccombe nel dolore. Aiutaci ad aprirci alla luce divina e con te leggere i segni della sua presenza, per conformarci sempre più al Figlio tuo, Gesù, e contemplare in eterno, ormai trasfigurati, il suo volto nel Regno di pace infinita. Amen.

## MESE DI MAGGIO in Chiesa

• **Ogni sera** dal Lun. al Ven. in Parrocchia **ore 18,45 preghiera mariana** per il mese di maggio. *Meditazione e preghiera di uno dei 20 misteri del Rosario; lettura mariana e litanie.* Il Giov. unitamente all'adorazione eucaristica.

Stiamo valutando la **possibilità** di alcuni appuntamenti per una **preghiera mariana nei cortili** delle diverse zone della Parrocchia. Segnalate la vostra disponibilità.. grazie!



Ci sono avvenimenti nella vita che fanno nascere spontanea la domanda "Perché proprio a me?", che ci fanno rivolgere a Dio con un misto di rabbia e di speranza, alla ricerca della risposta che non c'è. Mai, da quando seguo il "Viaggio di Nina" e della sua famiglia ho trovato, neanche sottintesa, la ricerca di una spiegazione al perché Nina fosse nata così speciale come è.

Aveva pochi mesi Nina quando una collega mi segnalò il blog "In viaggio con Nina" ([www.inviaggioconnina.blogspot.it](http://www.inviaggioconnina.blogspot.it)); da allora cammino con loro su un sentiero tortuoso ma con scorci mozzafiato dai quali recuperare la carica per proseguire. Attraverso i post ho imparato a conoscere la sua storia e la sua famiglia, ho imparato ad amarli come fossero miei amici da sempre. Di Mamma Compulsiva ho apprezzato fin da subito il suo sarcasmo sagace e la sua autoironia che l'hanno spinta a non piangersi addosso ma a cercare un motivo di sorridere anche lì dove ognuno di noi avrebbe versato, con diritto, tutte le proprie lacrime. Papà Velcro e la sua presenza amorevole e "appiccicosa", una leggenda narra che se prende in braccio le bambine non le molla più..., appare dai suoi post tanto pragmatico quanto coinvolto, un tifoso agguerrito e di parte. La Piccola Hooligan, sorella maggiore di Nina, alla quale Mamma Compulsiva e Papà Velcro donano tutto ciò che merita, è descritta come una bambina serena e spericolata, poco amante di bambole e lustrini più avvezza a seguire le orme del proprio idolo, Yuri Chechi, mentre, per la felicità dei suoi, curva in monopattino come Valentino Rossi sulla sua moto. E, last but not least, la Microba, lei NINA! Nina è la figlia che ogni genitore sogna di avere: sorridente, aperta al prossimo, spiritosa, simpatica, irriverente e, soprattutto, con una grande voglia di combattere e di vincere. Una bimba che non si ferma davanti a nulla, che oltrepassa gli ostacoli con la sua caparbia e con la capacità dei suoi genitori di renderle la vita dignitosa e degna di essere vissuta ogni giorno in allegria e guardando con ottimismo al futuro. **Nina è affetta dalla nascita da numerosi problemi di salute legati a una sindrome genetica polimalformativa**, della quale non si conosce ancora niente a distanza di quasi 4 anni. Una malattia talmente rara da colpire, come dicono i buontemponi dei suoi genitori che l'hanno soprannominata "Sindrome di Nina", un individuo su sette miliardi. Non ci sono cure specifiche, non si può fare altro che tamponare i problemi

quando si manifestano; non se ne conoscono né la prognosi né il decorso. Eppure tutto ciò non spaventa né Nina né la sua famiglia che incarnano con la loro vita le virtù teologali: la Fede nel futuro e la fiducia nel prossimo; la Speranza che, attraverso la condivisione della loro storia, un giorno qualcuno, da qualche parte nel mondo, possa riconoscere i sintomi, identificare e trovare una cura per la "Sindrome di Nina"; la Carità, perché lo scopo del blog, oltre a quello di raccogliere offerte per Nina e per le sue terapie (<http://inviaggioconnina.blogspot.it/p/bavaglini.html>) è quello di aiutare altre famiglie "diversamente fortunate" con consigli su medici, terapisti e terapie o su come uscire dalle pastoie burocratiche che vedono Nina e gli altri bambini come disabili e, quindi, un peso per la società, piuttosto che come BAMBINI SPECIALI e, dunque, una risorsa per la società!

Mamma Compulsiva, qualche settimana fa, mi ha raccontato: ***"Quando mi sono resa conto dei problemi di Nina, mi sono chiesta cosa avrei voluto che i miei genitori facessero per me, se mi fossi trovata nei panni di mia figlia. Mi sono detta che avrei voluto che rendessero la mia vita normale e questo è quello che stiamo facendo per la bambina"***. Io credo che Nina non avrebbe potuto avere genitori migliori! Ma credo anche che ciascuno di noi ha il dovere morale di sostenere le famiglie come questa nel loro cammino e, non solo attraverso l'aiuto economico, ma soprattutto donando empatia e solidarietà e viaggiando al loro fianco.

Uniamoci tutti insieme, per questi 3 km lungo le strade della nostra parrocchia, al "Viaggio di Nina"! Vi aspettiamo numerosi! E non dimenticate di portare con voi il vostro più bel sorriso!

Daniela C. - Catechista

Visita il blog:

<http://www.inviaggioconnina.blogspot.it/>

\*\*\*\*

## **Oratorio estivo 2015 dal 8 giugno al 3 luglio**

**" P i c o e i c e r c a t o r i d i s e g n i . . "**

Sarà possibile iscriversi, fino ad esaurimento posti, **da lunedì 4 maggio dalle 17 alle 19** versando un **a piccola** caparra; **termine ultimo per l'iscrizione** e saldo **venerdì 29 maggio**. Per questioni organizzative è preferibile l'iscrizione contemporanea di due settimane o più settimane.

L'oratorio estivo è **destinato principalmente ai bambini che frequentano le attività della parrocchia** e che nell'anno scolastico 2014/2015 hanno frequentato una classe compresa tra la 1a elementare e la 2a media.

**E' disponibile la brochure con tutte le informazioni dettagliate; ritirla in Segreteria parrocchiale.**

# FESTA PATRONALE 2015

dal 9 al 24 maggio 2015

**Sabato 9 maggio** - ore 20,00 Oratorio sacro " Libera nos a Malo" Coro e Ensemble **Fideles et Amati** della parrocchia di S. Silvia

**Mercoledì 13 maggio** - Memoria liturgica della Santa - ore 8,30 e ore 18 SS. Messe solenni per il ricordo liturgico di **Santa Maria Domenica Mazzarello**.

ore 20,30 momento di preghiera animato dalle  
**Missionarie dell'Immacolata.**

**Venerdì 15 maggio** - ore 20,30 Incontro formativo aperto a tutti sul tema " **La Chiesa dei Martiri**" i Cristiani perseguitati nel mondo.

**Sabato 16 maggio** - ore 17 apertura stand (pesca, mercato del cucito..), iscrizioni per tornei e attività - ore 19 manifestazione di **ballo latino-americano, aerobica, danza orientale** - ore 20 apertura stand **gastronomico** - serata danzante.

**Domenica 17 maggio** - Ore 11,30 e ore 18 **Sante Messe** - in mattinata apertura stand (pesca, mercato del cucito..), iscrizione per tornei .. attività e giochi - ore 13 apertura stand **gastronomico** - ore 16 inizio tornei, giochi e **Karaoke per bambini** - ore 20 apertura stand **gastronomico** - serata danzante e **karaoke** per giovani e adulti.

**Domenica 24 maggio** - ore 19,30 **Concerto** per organo e flauto.  
**M<sup>o</sup> Stefano Pellini (organo) e Anna Mancini (flauto)**

**10, 11 e 12 maggio alle ore 18 TRIDUO di preparazione**

Il programma qui riportato é un programma di massima, la locandina con tutti i dettagli é affissa in fondo alla Chiesa..

## Aiuto, aiuto cercasi..

Serve l'aiuto di tutti: per collaborare alla Pesca, per gli stand per il servizio in cucina e per tante altre cose... Segnala la tua disponibilità in segreteria parrocchiale.

**Sabato 23 maggio** *Pellegrinaggio notturno al Divin Amore* con la doppia opzione a piedi e in pullman. Prenotarsi in segreteria in entrambi i casi non oltre merc. 20 maggio

<b>GIORNO</b>	<b>APPUNTAMENTO DELLA SETTIMANA..</b>
<b>DOMENICA 10</b> <b>VI PASQUA</b>	<b>Catechesi intensiva bambini e famiglie di Prima Comunione h. 10 S. Messa, Incontro, Pranzo Comunitario.</b> h. 10 <i>Lasciate che i piccoli vengano a me.</i> Incontro di prima catechesi per i bambini da 3 a 7 anni.
<b>TRIDUO</b>	h. 10,15 catechesi per Sarete miei Testimoni II e III (II e III Cresima) <b>h. 11,30 catechesi FAMILIARE Sarete Miei Testimoni 1 (primo Cres.)</b> h. 11,30 catechesi Io sono con voi (I° Comunioni)
<b>LUNEDÌ 11</b>	h. 17 Centro Ascolto Caritas (fino alle 19)
<b>TRIDUO</b>	<b>h. 18 Gruppo di preghiera Carismatica "Gesù Risorto"</b> <b>18,45 preghiera mariana</b>
<b>MARTEDÌ 12</b>	<b>ore 16,45 per bambini e ragazzi della catechesi Attività per la festa della Santa con le Novizie salesiane.</b>
<b>TRIDUO</b>	<b>18,45 preghiera mariana</b>
<b>MERCOLEDÌ 13</b>	<b>Memoria liturgica S.M. Domenica Mazzarello</b> <b>h. 8,30 e 18 SS. Messe solenni</b> h. 15,30 gruppo "Madre Mazzarello" laboratorio di cucito. h. 16,45 catechesi Sarete miei testimoni1 (I° Cresima). <b>h. 20,30 momento di preghiera comunitario con le MISSIONARIE DELL'IMMACOLATA (v. programma pag. precedente)</b>
<b>GIOVEDÌ 14</b>	<b>h. 18,30 Adorazione eucaristica e preghiera mariana</b>
<b>VENERDÌ 15</b>	h. 17 Gruppo Cirene - accoglienza ai poveri - poi Centro Ascolto <b>18,45 preghiera mariana</b> <b>Ore 20,30 incontro formativo con P. Rebwar BASA (v. p. 4)</b>
<b>SABATO 16</b>	<b>h. 9 Ritiro Comunioni per il turno del 24 maggio fino h. 15,30</b> <b>Festa patronale</b> (programma pagina 10)
<b>DOMENICA 17</b> <b>ASCENSIONE</b>	<b>CorriAMO per IL PROSSIMO</b> <b>Festa patronale</b> (programma pagine 10 - 11) <b>SS. Messe ore 11,30 e 18</b>

PIAZZA SALVATORE GALGANO, 100 - 00173 ROMA TELEFONO 06.72.17.687 FAX 06.72.17.308

E MAIL : [parrocchia.mazzarello@virgilio.it](mailto:parrocchia.mazzarello@virgilio.it) - [bernardo.dimatteo68@gmail.com](mailto:bernardo.dimatteo68@gmail.com)

LA DOMENICA LA MESSA FESTIVA È H. 10, H. 12 H. 18

NEI GIORNI FERIALE SABATO COMPRESO LA MESSA È ALLE H. 8,30 H. 18

CONFESSIONI: MEZZ'ORA PRIMA DELLA MESSA

Segreteria: da lunedì a venerdì dalle h. 17 alle h. 19,30

**SITO PARROCCHIALE: [www.santamariadomenicamazzearello.it](http://www.santamariadomenicamazzearello.it)**